



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Ministro per i Rapporti con il Parlamento

Il primo anno del Governo Berlusconi in Parlamento

8 maggio 2009

1

Il primo anno del Governo Berlusconi I provvedimenti

	deliberati dal Consiglio dei Ministri	approvati * definitivamente	approvati * da una Camera
decreti	35	34	0
legge			
disegni di legge	31	8	9
ratifiche di trattati internazionali	39	21	7
totale	105	63	16

* compresi i provvedimenti confluiti, assorbiti e derivanti da stralcio

2

Il primo anno del Governo Berlusconi I provvedimenti a confronto

	XV legislatura Prodi	XVI legislatura Berlusconi
deliberati dal Consiglio dei Ministri	135	105
approvati * definitivamente	36	63
percentuale di approvazione	26%	60%

* compresi i provvedimenti confluiti, assorbiti e derivanti da stralcio

La **Tabella 1** illustra l'attività del governo Berlusconi in questo primo anno di legislatura.

I decreti legge rappresentano solo un terzo dei provvedimenti deliberati dal Consiglio dei Ministri.

Il proficuo rapporto di lavoro con il Parlamento e con la sua maggioranza è testimoniato dall'elevato numero di proposte governative approvate definitivamente (63) o da almeno una delle due Camere (16), per un totale complessivo di 79 su 105, pari al 75%.

La **Tabella 2** rileva come la percentuale di approvazione definitiva (60%) sia di gran lunga superiore a quella dello stesso periodo del governo Prodi nella XV legislatura (solo il 26%). Anche nel primo anno di governo della XIV legislatura la percentuale di approvazione dei provvedimenti fu inferiore (44%).

3

Il primo anno del Governo Berlusconi Leggi a confronto

XV legislatura Prodi

XVI legislatura Berlusconi

**di iniziativa
governativa**

30 19 Decreti legge
11 Disegni di legge*

56 28 Decreti legge
28 Disegni di legge*

**di iniziativa
parlamentare**

5

7

**di precedenti
governi**

3

5

totale

38

68

* compresi i disegni di legge di ratifica di trattati internazionali

La **Tabella 3** indica come in questo primo anno di governo sia stato approvato, rispetto alla precedente legislatura, un maggior numero di leggi (68 a 38). Tale aumento riguarda sia quelle di iniziativa governativa (56 a 30), sia quelle di iniziativa parlamentare (7 a 5), che non risultano penalizzate.

Tra le proposte del governo divenute leggi, in questa legislatura i decreti sono stati pari ai disegni di legge (28), a differenza di quanto avvenne con il governo Prodi, durante il quale i decreti furono prevalenti rispetto ai disegni di legge (19 a 11).

4

Il primo anno del Governo Berlusconi Decreti e leggi a confronto

	XV legislatura Prodi	XVI legislatura Berlusconi
decreti legge	26	35
leggi approvate	38	68
percentuale decreti su leggi approvate	68%	51%

5

Il primo anno del Governo Berlusconi Fiducie e leggi a confronto

	XV legislatura Prodi	XVI legislatura Berlusconi
provvedimenti con fiducia	8	10
leggi approvate	38	68
percentuale su totale leggi	21%	15%

La **Tabella 4** confronta il numero dei decreti legge con le leggi approvate nel primo anno di attività del governo Berlusconi e di quello Prodi. Il numero di decreti del governo Berlusconi è superiore (35 rispetto a 26), ma, considerata la gran quantità di leggi approvate in più in questa legislatura (68 rispetto a 38), i decreti hanno inciso maggiormente sull'attività del Parlamento durante il governo Prodi (68% rispetto a 51%).

La **Tabella 5** confronta il numero dei provvedimenti approvati con la fiducia rispetto al complesso delle leggi. Anche in questo caso, il governo Berlusconi ha posto la fiducia su due provvedimenti in più del governo Prodi (10 a 8), ma, in proporzione al totale delle leggi approvate, il governo Prodi ha fatto un maggiore ricorso alla fiducia (21% a 15%). Il governo Berlusconi, inoltre, ha chiesto la fiducia sui decreti legge, in relazione ai loro tempi di conversione e non anche, ad esempio, sulla legge finanziaria.

6

Il primo anno del Governo Berlusconi Modifiche apportate ai decreti

del governo	111	14%
della commissione	388	48%
della maggioranza	186	23%
dell'opposizione	125	15%
totale	810	100%

La **Tabella 6** evidenzia l'importanza del ruolo di Camera e Senato nella fase di conversione in legge dei decreti.

In questo primo anno, il Parlamento è intervenuto su tutti i decreti del governo, apportando complessivamente oltre 800 modifiche.

L'esame di tali modifiche dimostra come quelle governative siano state solo il 14% e come anche l'opposizione abbia dato un rilevante contributo (più di 120 emendamenti approvati).